

Codice A1821A

D.D. 23 febbraio 2026, n. 310

Servizio di allertamento e comunicazione multicanale a supporto delle funzioni di Protezione Civile", di durata quinquennale. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di € 265.350,00 o.f.i. con prenotazione sui cap 135260/26, 135260/27, 135260/28 e annotazione contabile sui.



ATTO DD 310/A1821A/2026

DEL 23/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Servizio di allertamento e comunicazione multicanale a supporto delle funzioni di Protezione Civile", di durata quinquennale. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di € 265.350,00 o.f.i. con prenotazione sui cap 135260/26, 135260/27, 135260/28 e annotazione contabile sui cap. 135260/29, 135260/30 e 135260/31.

Premesso che

tra i compiti assegnati dal Codice della Protezione civile (D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018) alle Regioni rientra l'attuazione e il coordinamento delle strutture organizzative di propria competenza delle attività di protezione civile tra cui i sistemi di allertamento regionale /art. 17 D.Lgs. n. 1/2018);

la D.G.R. 30 luglio 2018, n. 59-7320 ha approvato il nuovo disciplinare riguardante "Il Sistema di Allertamento e la risposta del sistema regionale di protezione civile" per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile in sostituzione del precedente disciplinare approvato con D.G.R. 30 luglio 2007, n. 46-6578;

il sistema di trasmissione dei bollettini di allertamento regionale, reso disponibile in un primo momento alle sole Province e Prefetture piemontesi a seguito dell'accordo raggiunto in occasione della conferenza delle Autonomie Locali del 13 luglio 2005, risulta oggi una delle tecnologie in uso, con un'operatività H24, presso la sala operativa di protezione civile della Regione Piemonte. Il suo utilizzo oggi è allargato al Centro Funzionale di Arpa Piemonte, al 118 Piemonte maxi-emergenza, ai Gestori dighe e sbarramenti di competenza regionale, al Sistema Anti Incendi Boschivi piemontese, ai Carabinieri Forestali e in ultimo alla Struttura DIRMEI per la gestione sanitaria dell'emergenza COVID. È impiegato anche per l'invio automatico in cooperazione applicativa degli

alert per superamento strumentale di soglie idropluviometriche registrate dalla rete di monitoraggio in tempo reale del Centro Funzionale Regionale;

il sistema di trasmissione sopraccitato è attualmente fornito da un servizio WebCampainManagment (di seguito WCM) in web application dalla Società WindTRE spa, che lo ha sviluppato a partire dall'anno 2013;

l'attuale sistema di allertamento, tuttavia, risulta ormai obsoleto, sia per l'infrastruttura tecnologica su cui è sviluppato (installato su server fisici) sia in quanto non rispondente alle nuove normative circa la cybersicurezza, la privacy e le Direttive europee come in particolare la NIS2 (Network Information Security);

con Atto D.D. 2247/A1821A/2025 del 18/11/2025 del Settore Protezione Civile, per le motivazioni in essa contenute, si è proceduto tra l'altro a prenotare complessivi € 2.827.235,55 sul cap. 135260 periodo dal 2026 al 2028 (imp. 2026/5068, 2027/1719 e 2028/894), demandando a successivi atti l'individuazione di:

- procedure di acquisizione nonché i criteri di individuazione delle migliori offerte;
- specifiche tecniche e/o dei capitolati speciali, nonché schemi di lettera invito;
- ulteriori provvedimenti necessari per l'affidamento e la fruizione dei servizi sopra richiamati.

Considerato che

l'attuale contratto per il "Servizio di allertamento via web" di durata triennale, affidato con D.D. 3965 del 16.12.2022, ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett b 2) del D.Lgs. 50/2016, risulta prossimo alla scadenza;

Il sistema di allertamento costituisce uno strumento strategico e indispensabile per garantire la tempestiva diffusione di informazioni operative, avvisi di criticità e comunicazioni istituzionali verso Enti, strutture operative, volontariato organizzato e, ove previsto, verso la popolazione;

è necessario provvedere all'acquisizione di un successivo "Sistema di allertamento e comunicazione multicanale a supporto delle funzioni di Protezione Civile", di durata quinquennale, e senza soluzione di continuità con l'attuale servizio, per garantire funzionalità del sistema e quindi la pronta risposta del Sistema regionale di Protezione Civile.

Ritenuto necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, prevedendo l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023, nelle more dello svolgimento delle verifiche del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva espressa qualora dette verifiche non diano esito favorevole.

Dato atto che

CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, si può, pertanto, procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 c. 13 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, pur in presenza di un valore dell'appalto prossimo alla soglia di rilevanza europea, si esclude la sussistenza di un interesse transfrontaliero certo in ragione della peculiare e stringente interconnessione funzionale tra la piattaforma oggetto di affidamento e l'architettura nazionale di allertamento nonché della necessaria conformità ai requisiti di sicurezza cibernetica stabiliti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN): la piattaforma deve garantire standard di sovranità digitale e la protezione dei dati con infrastrutture cloud qualificate per la P.A., di livello 2 (AC2), conformi al perimetro di sicurezza cibernetica italiano; inoltre, la natura altamente critica del servizio, richiede l'espletamento di moduli formativi in presenza e l'assistenza tecnica specialistica continuativa h24/365 in lingua italiana, che interagisca senza margini di errore con la Sala Operativa, i Centri Funzionali Regionali e le autorità locali di Protezione Civile (Sindaci e Prefetti). Valutato anche il modesto importo annuo la commessa si configura di interesse esclusivamente nazionale.

Visto

il progetto del servizio di allertamento e comunicazione multicanale a supporto delle funzioni di Protezione civile, di durata quinquennale, redatto dal Dott. Gabriele Nocerino in data 17/02/2026 (ai sensi dell'art. 41, comma 12, e dell'art. 4 Bis dell'Allegato 1.7 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.) costituito dai seguenti elaborati:

- relazione generale illustrativa;
- capitolato tecnico;
- prospetto economico complessivo;

il Disciplinare di gara ed il suo allegato (All. 2.1 modello di accettazione del patto d'integrità appalti Regione Piemonte);

Rilevato che, come risulta dalla relazione generale illustrativa, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI", non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009: per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque giorni uomo" e che non sussistono costi della sicurezza;

Ritenuto

conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di *"allertamento e comunicazione multicanale a supporto delle funzioni di Protezione Civile"*, di durata quinquennale, senza soluzione di continuità con l'attuale servizio, come specificato nell'allegato "progetto";

di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, ai sensi art. 50, c.1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, procedendo con una RDO aperta nel bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di servizi alle Pubbliche Amministrazioni, nell'iniziativa "Licenze software - Mepa Servizi";

di effettuare la scelta del contraente con il criterio dell'offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art.108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate e le specifiche tecniche e prestazionali, integralmente definite dalla Stazione

Appaltante, rendono le offerte tecnicamente equivalenti, senza margini di progettualità o innovazione valutabile;

Precisato che

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa, nel progetto di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023;

l'importo previsto a base d'asta per l'acquisizione del servizio quinquennale di cui sopra è di € 200.000,00 o.f.e. oltre a € 44.000,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

è necessario prevedere ulteriori € 17.500,00 ofe per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi manutentivi di piattaforma imprevisi ed imprevedibili nonché per l'eventuale applicazione della revisione prezzi (art. 60 del D.Lgs. 36/2023);

considerato che,

a copertura del servizio in parola, risulta necessario procedere con le registrazioni contabili sul cap. 135260 del Bilancio finanziario di gestionale 2026-2028, per la somma complessiva di € 244.000,00 o.f.i. (comprensiva di annotazioni contabili sulle annualità 2029, 2030 e 2031) a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di cui sopra, così come di seguito:

- resa definitiva della prenotazione 2026/5068 per € 24.400,00 sul capitolo 135260/2026;
- resa definitiva della prenotazione 2027/1719 per € 48.800,00 sul capitolo 135260/2027;
- resa definitiva della prenotazione 2028/894 per € 48.800,00 sul capitolo 135260/2028;
- annotazione contabile di € 48.800,00 sul capitolo 135260/2029;
- annotazione contabile di € 48.800,00 sul capitolo 135260/2030;
- annotazione contabile di € 24.400,00 sul capitolo 135260/2031;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli impegni da adottare non sono finanziati da risorse vincolate in entrata;

risulta necessario procedere con le registrazioni contabili sul cap. 135260 del Bilancio finanziario di gestionale 2026-2028, per la somma complessiva di € 21.350,00 (comprensiva di annotazioni contabili sulle annualità 2029, 2030 e 2031) quali somme a disposizione dell'amministrazione per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi manutentivi di piattaforma imprevisi ed imprevedibili nonché per l'eventuale applicazione della revisione prezzi, come di seguito suddivisa:

- resa definitiva della prenotazione 2026/5068 per € 1.830,00 sul capitolo 135260/2026;
- resa definitiva della prenotazione 2027/1719 per € 4.270,00 sul capitolo 135260/2027;
- resa definitiva della prenotazione 2028/89 per € 4.270,00 sul capitolo 135260/2028;
- annotazione contabile di € 4.270,00 sul capitolo 135260/2029;
- annotazione contabile di € 4.270,00 sul capitolo 135260/2030;
- annotazione contabile di € 2.440,00 sul capitolo 135260/2031;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli impegni da adottare non sono finanziati da risorse vincolate in entrata;

la spesa per il contributo a carico Stazione Appaltante trova capienza nell'impegno n. 2026/5047 per la somma di Euro 250,00 a favore di Anac – Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. creditore

297876) c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, assunto sul cap. 144926/A11/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs 36 del 31/3/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.G.R. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle ";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n.1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

di individuare il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) nel Dirigente del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio;

di approvare il progetto, parte integrante della presente determinazione, del servizio di allertamento

e comunicazione multicanale a supporto delle funzioni di Protezione civile, di durata quinquennale, redatto dal Dott. Gabriele Nocerino in data 18/02/2026 (ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) costituito dai seguenti elaborati: relazione generale illustrativa, capitolato tecnico, prospetto economico complessivo;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza;

di approvare il Disciplinare di gara con i suoi allegati (All. 2.1. modello di accettazione del patto d'integrità appalti Regione Piemonte) parte integrante della presente determinazione;

di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.50, c.1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, con l'impiego del Mercato elettronico della P.A., mediante RDO aperta – invitando i soggetti iscritti nell'iniziativa “Licenze software - Mepa Servizi” - per l'importo massimo di € 200.000,00 o.f.e., oltre a € 44.000,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

effettuare la scelta del contraente con il criterio dell'offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art.108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate;

di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;

di procedere, a copertura del servizio in parola, con le registrazioni contabili sul cap. 135260 del Bilancio finanziario di gestionale 2026-2028, per la somma complessiva di € 244.000,00 o.f.i. (comprensiva di annotazioni contabili sulle annualità 2029, 2030 e 2031) a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di cui sopra, così come di seguito:

- resa definitiva della prenotazione 2026/5068 per € 24.400,00 sul capitolo 135260/2026;
- resa definitiva della prenotazione 2027/1719 per € 48.800,00 sul capitolo 135260/2027;
- resa definitiva della prenotazione 2028/894 per € 48.800,00 sul capitolo 135260/2028;
- annotazione contabile di € 48.800,00 sul capitolo 135260/2029;
- annotazione contabile di € 48.800,00 sul capitolo 135260/2030;
- annotazione contabile di € 24.400,00 sul capitolo 135260/2031;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli impegni da adottare non sono finanziati da risorse vincolate in entrata;

di procedere con le registrazioni contabili sul cap. 135260 del Bilancio finanziario di gestionale 2026-2028, per la somma complessiva di € 21.350,00 ofi (comprensiva di annotazioni contabili sulle annualità 2029, 2030 e 2031) quali somme a disposizione dell'amministrazione per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi manutentivi di piattaforma imprevisti ed imprevedibili nonché per l'eventuale applicazione della revisione prezzi, come di seguito suddivisa:

- resa definitiva della prenotazione 2026/5068 per € 1.830,00 sul capitolo 135260/2026;
- resa definitiva della prenotazione 2027/1719 per € 4.270,00 sul capitolo 135260/2027;
- resa definitiva della prenotazione 2028/89 per € 4.270,00 sul capitolo 135260/2028;
- annotazione contabile di € 4.270,00 sul capitolo 135260/2029;
- annotazione contabile di € 4.270,00 sul capitolo 135260/2030;
- annotazione contabile di € 2.440,00 sul capitolo 135260/2031;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli impegni da adottare non sono finanziati da risorse vincolate in entrata;

di dare atto che la spesa per il contributo a carico Stazione Appaltante trova capienza nell'impegno n. 2026/5047 per la somma di Euro 250,00 a favore di Anac – Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. creditore 297876) c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, assunto sul cap. 144926/A11/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;

di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.Lgs. 36/2023;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Importo: 200.000,00 o.f.e.

Dirigente responsabile: Francescantonio De Giglio

Modalità individuazione beneficiario: Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Funzionario estensore

Martinengo Daniela

Nocerino Gabriele

Dellarole Andrea

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

Allegato

Sistema di allertamento e comunicazione multicanale a supporto delle funzioni di Protezione Civile

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

PREMESSE E MOTIVAZIONI DELL'ACQUISTO

1. Premessa e contesto

Tra i compiti assegnati dal Codice di Protezione civile Dlgs 2 gennaio 2018 n.1 alla Regione Piemonte rientra l'attuazione e il coordinamento delle strutture organizzative di propria competenza delle attività di protezione civile tra cui l'allertamento regionale;

La DGR 30 luglio 2018, n. 59-7320 ha approvato il nuovo disciplinare riguardante "Il Sistema di Allertamento e la risposta del sistema regionale di protezione civile" per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile in sostituzione del precedente disciplinare approvato con DGR 30 luglio 2007, n. 46-6578 ;

Il sistema di trasmissione dei bollettini di allertamento regionale, reso disponibile in un primo momento alle sole Province e Prefetture piemontesi a seguito dell'accordo raggiunto in occasione della conferenza delle Autonomie Locali del 13 luglio 2005, risulta oggi una delle tecnologie in uso, con un'operatività H24, presso la sala operativa di protezione civile della Regione Piemonte. Il suo utilizzo oggi è allargato al Centro Funzionale di Arpa Piemonte, al 118 Piemonte maxi-emergenza, ai Gestori dighe e sbarramenti di competenza regionale, al Sistema Anti Incendi Boschivi piemontese, ai Carabinieri Forestali e in ultimo dalla Struttura DIRMEI per la gestione sanitaria dell'emergenza COVID. È impiegato anche per l'invio automatico in cooperazione applicativa degli alert per superamento strumentale di soglie idropluviometriche registrate dalla rete di monitoraggio in tempo reale del Centro Funzionale Regionale.

Il sistema di trasmissione sopraccitato è attualmente fornito da un servizio WebCampainManagment (di seguito WCM) in web application da WindTRE spa, che ha sviluppato a partire dall'anno 2013.

L'attuale sistema di allertamento, tuttavia, risulta ormai obsoleto, sia per l'infrastruttura tecnologica su cui è sviluppato (installato su serve fisici) sia non rispondente alle nuove normative circa la cybersicurezza, privacy e Direttive europee come la NIS2.

Il presente Progetto di Acquisto è redatto ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed è finalizzato a descrivere in modo puntuale e motivato l'esigenza della Pubblica Amministrazione di dotarsi di un nuovo sistema strutturato di allertamento e comunicazione multicanale, a supporto delle funzioni di Protezione Civile e della gestione delle emergenze, superando le limitazioni tecnologiche dell'attuale sistema, anche in termini di resilienza e di risposta nelle comunicazioni massive.

Il sistema di allertamento costituisce uno strumento strategico e indispensabile per garantire la tempestiva diffusione di informazioni operative, avvisi di criticità e comunicazioni istituzionali verso Enti, strutture operative, volontariato organizzato e, ove previsto, verso la popolazione.

2. Contesto operativo e criticità

Il contesto operativo della Protezione Civile è caratterizzato dalla necessità di gestire eventi emergenziali complessi, spesso improvvisi e con forte impatto sul territorio. In tali scenari risulta fondamentale disporre di uno strumento affidabile, scalabile e sempre disponibile (H24 - 365) per la gestione delle comunicazioni.

3. Quadro normativo di riferimento

L'acquisizione del sistema di allertamento si inserisce nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di appalti pubblici, Protezione Civile, sicurezza informatica e protezione dei dati personali, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023, al Codice della Protezione Civile, al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), alla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2) e alle linee guida ACN.

INDICAZIONI INERENTI ALLA SICUREZZA ART. 26 DLGS 81/2008

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009: per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque giorni uomo" e che non sussistono costi della sicurezza.

PROGETTO DI ACQUISTO

Oggetto del presente Progetto di acquisto è l'attivazione di un servizio di allertamento e comunicazione multicanale a supporto delle funzioni istituzionali di Protezione Civile, finalizzato

alla gestione delle emergenze e delle situazioni di criticità e alla diffusione tempestiva di comunicazioni operative e istituzionali verso Enti, strutture operative e, ove previsto, verso la popolazione. Il servizio consiste nella fornitura, in modalità Software as a Service (SaaS), di una piattaforma web multicanale per la gestione di eventi/campagne di comunicazione, con invio anche simultaneo di messaggi e contenuti multimediali a singoli destinatari o liste di contatti, garantendo tracciabilità probatoria delle operazioni e degli esiti.

Il servizio è qualificato come essenziale e continuativo, da assicurare H24 – 365 giorni/anno, con livelli di disponibilità, assistenza e supporto coerenti con l'impiego in emergenza. In coerenza con le linee guida nazionali sulla qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione, la soluzione dovrà essere erogata tramite servizi e/o infrastrutture cloud qualificati per la PA e iscritti nel Catalogo dei servizi cloud della PA con livello minimo AC2, mantenendo i requisiti di qualificazione per tutta la durata contrattuale, e garantendo un livello di sicurezza non inferiore a quello richiesto dalle disposizioni vigenti, anche in relazione ai principi di resilienza previsti dalla normativa NIS2, per quanto applicabili.

La piattaforma dovrà essere progettata in architettura multitenant, con segregazione logica dei dati e autonomia operativa per ciascun Ente, e dovrà garantire portabilità e reversibilità dei dati mediante procedure documentate di esportazione in formati aperti, evitando lock-in tecnologico. Sono richiesti requisiti di accesso sicuro con autenticazione nominale e autenticazione a più fattori (MFA), gestione ruoli e permessi, e completa tracciabilità delle operazioni. Il sistema dovrà includere la gestione di anagrafiche e gruppi, integrazione via API con sistemi esterni, e funzionalità per la gestione degli eventi, template e invii su canali obbligatori (email, PEC, SMS, fonia, fax, web e social), con possibilità di acquisire, ove richiesto, conferme esplicite di presa visione/ascolto per SMS e fonia.

Sono previsti requisiti prestazionali per invii massivi multi-tenant e multi-canale, obblighi di sicurezza, backup e disaster recovery, oltre a reportistica, estrazioni dati/log anche per finalità probatorie e notifiche automatiche di sintesi a fine evento. Il capitolato disciplina inoltre SLA e assistenza tramite ticketing, con contatto telefonico diretto ed escalation interna per incidenti critici, nonché un sistema di penali correlate al mancato rispetto degli SLA e, specificamente, ai tempi di completamento degli invii massivi.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs.

36/2023, tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

DURATA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Il servizio avrà durata quinquennale, con modello economico onnicomprensivo e senza limiti di utilizzo. Al fine di garantire la continuità del servizio, qualora alla scadenza del contratto l'Amministrazione non abbia ancora completato le procedure di affidamento del nuovo servizio o non sia possibile assicurare l'immediato subentro del nuovo affidatario, l'Amministrazione potrà disporre una proroga tecnica del servizio in favore dell'Affidatario uscente, ex art. 120 c.11 del D.Lgs 36/2023.

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

In base ai costi sostenuti negli ultimi anni per l'erogazione del servizio ed il suo mantenimento si stima quanto segue:

Importo totale del servizio per annualità	€ 40.000,00
Importo totale del servizio per 5 anni	€ 200.000,00
IVA 22%	€ 44.000,00
Importo complessivo o.f.i.	€ 244.000,00

Suddiviso sulle seguenti annualità:

ANNO IMPEGNO	SERVIZI
IMPEGNO 2026	€ 24.400,00
IMPEGNO 2027	€ 48.800,00
IMPEGNO 2028	€ 48.800,00
IMPEGNO 2029	€ 48.800,00
IMPEGNO 2030	€ 48.800,00
IMPEGNO 2031	€ 24.400,00

Si ritiene, inoltre, opportuno procedere:

- con la prenotazione sul bilancio 2026 di € 1.500 ope per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi manutentivi di piattaforma imprevisti ed imprevedibili;
- con la prenotazione sul bilancio 2027 di € 3.500 ope per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi manutentivi di piattaforma imprevisti ed imprevedibili ed eventuale revisione prezzi;
- con la prenotazione sul bilancio 2028 di € 3.500 ope per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi manutentivi di piattaforma imprevisti ed imprevedibili ed eventuale revisione prezzi;

- con la prenotazione sul bilancio 2029 di € 3.500 ofe per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi manutentivi di piattaforma imprevisi ed imprevedibili ed eventuale revisione prezzi;
- con la prenotazione sul bilancio 2030 di € 3.500 ofe per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi manutentivi di piattaforma imprevisi ed imprevedibili ed eventuale revisione prezzi;
- con la prenotazione sul bilancio 2031 di € 2.000 ofe per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi manutentivi di piattaforma imprevisi ed imprevedibili ed eventuale revisione prezzi;

Le somme necessarie per l'acquisto in parola trovano copertura nel capitolo di bilancio 135260.

ALLEGATI

1. Capitolato *Sistema di allertamento e comunicazione multicanale a supporto delle funzioni di Protezione Civile.*

IL FUNZIONARIO

dott. Gabriele Nocerino

(Firmato in originale)



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

CAPITOLATO

Servizio di allertamento e comunicazione multicanale a supporto delle funzioni di Protezione Civile

Il progettista

*dott. Gabriele Nocerino
(firmato digitalmente)*

Indice

1. Oggetto dell'appalto e finalità.....	4
2. Quadro normativo e standard di riferimento.....	4
3. Documenti che fanno parte del contratto.....	5
4. Durata del contratto e modifiche contrattuali.....	5
5. Modello di erogazione (SaaS) e requisiti generali.....	5
6. Accesso, autenticazione, profili e ruoli.....	7
7. Gestione enti/tenant e struttura gerarchica.....	8
8. Gestione anagrafiche, contatti, gruppi e liste.....	8
9. Portale dell'applicativo.....	9
10. Gestione eventi/campagne di comunicazione.....	9
11. Gestione allegati e archivio documenti.....	9
12. Canali di comunicazione.....	10
13. Logiche di invio, retry ed escalation.....	10
14. Interoperabilità, API e standard (CAP).....	11
15. Tracciabilità, log, reportistica e conservazione.....	12
16. Sicurezza, backup e continuità operativa.....	13
17. Volumi, traffico e modello economico "tutto incluso".....	14
18. Livelli di servizio (SLA) e assistenza.....	14
19. Verifica di conformità (collaudo) e avvio.....	16
20. Continuità del servizio, migrazione dati e subentro.....	16
21. Proroga del servizio.....	17
22. Penali e correlazione con gli SLA.....	17
23. Importo del contratto.....	19
24. Modalità di pagamento e fatturazione del compenso.....	20
25. Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto.....	21
26. Subappalto.....	21
27. Trattamento dei dati personali.....	22
28. Garanzia definitiva.....	23
29. Obblighi assicurativi.....	24
30 Definizione delle controversie.....	24
31. Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.....	24

32. Spese contrattuali.....	24
33. Obblighi dell'affidatario.....	25
34. Disposizioni finali.....	25

1. Oggetto dell'appalto e finalità

1.1. Il presente Capitolato disciplina l'affidamento del **servizio di allertamento e comunicazione multicanale**, finalizzato a supportare:

- le funzioni istituzionali di Protezione Civile;
- la gestione delle emergenze e delle situazioni di criticità;
- la diffusione tempestiva di informazioni operative e istituzionali verso Enti, strutture operative e, ove previsto, verso la popolazione.

1.2. Il servizio consiste nella fornitura e messa a disposizione, in modalità **Software as a Service (SaaS)**, di una **piattaforma web multicanale** per la gestione di **eventi/campagne di comunicazione** con invio di messaggi e contenuti multimediali, anche simultanei, verso liste di contatti o singoli destinatari, con **tracciamento probatorio** delle operazioni e degli esiti.

1.3. Il servizio è qualificato come **servizio essenziale e continuativo** e deve essere garantito **H24 – 365 giorni/anno**, con livelli di disponibilità e assistenza coerenti con l'impiego in emergenza.

1.4. In conformità alle **linee guida nazionali sulla qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione**, la soluzione oggetto dell'appalto, in considerazione del fatto che tratta dati classificati come critici, dovrà essere erogata tramite **servizi e/o infrastrutture cloud qualificati per la PA, iscritti nel Catalogo dei servizi cloud della Pubblica Amministrazione di livello 2 (AC2)**, gestito dall'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)**, e dovrà **mantenere i requisiti di qualificazione per l'intera durata contrattuale**.

2. Quadro normativo e standard di riferimento

2.1. L'esecuzione del servizio è regolata, ove applicabili, da:

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile);
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e s.m.i.;
- D.lgs 138/2024;
- Direttiva NIS2 (UE 2022/2555);
- disposizioni e linee guida nazionali sulla qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione e sulla sicurezza informatica, incluse quelle emanate dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);

- regimi di qualificazione dei servizi cloud della Pubblica Amministrazione gestiti dall'ACN, con livello di qualificazione non inferiore a **AC2 o equivalente**, secondo le disposizioni vigenti;
- standard e buone pratiche di interoperabilità e sicurezza informatica.

2.2. La piattaforma dovrà rispettare pienamente il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e deve risultare conforme ai requisiti di protezione dei dati personali **privacy by design e by default**, e deve consentire l'adempimento degli obblighi di accountability del Titolare.

3. Documenti che fanno parte del contratto

3.1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

a.1) il capitolato;

a.2) l'offerta economica dell'Appaltatore;

3.2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

4. Durata del contratto e modifiche contrattuali

4.1. Il contratto avrà durata di anni 5 (cinque) dalla data di stipula del contratto sulla piattaforma MePA.

4.2. L'attivazione del servizio dovrà avvenire al più tardi entro i 60 giorni naturali e consecutivi successivi alla data di stipula del contratto sulla piattaforma MePA e alla verifica di conformità iniziale di cui all'art. 19 del presente Capitolato, così come la formazione – come descritta successivamente – dovrà essere erogata nelle medesime tempistiche.

4.3. Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. Modello di erogazione (SaaS) e requisiti generali

5.1. **Modello SaaS.** La piattaforma deve essere erogata in modalità Software as a Service (SaaS). L'Amministrazione non è tenuta a dotarsi di hardware o software dedicati, fatti salvi i normali strumenti di accesso (browser e connettività).

5.2. **Cloud qualificato per la PA.** La soluzione, in considerazione del fatto che tratta dati classificati come critici, dovrà essere erogata tramite servizi e/o infrastrutture cloud qualificati per la PA livello 2 (AC2). In caso di evoluzione del quadro normativo o dei modelli di qualificazione, il fornitore è tenuto ad adeguare il servizio garantendo continuità e conformità. Tali requisiti, ad oggi, dovranno essere assicurati anche in coerenza con i principi di sicurezza e resilienza previsti dalla normativa NIS 2, per quanto applicabili.

5.3. Equivalenza dei requisiti di sicurezza. Eventuali riferimenti a livelli o schemi di qualificazione devono intendersi come requisiti minimi o equivalenti, purché idonei a garantire un livello di sicurezza non inferiore a quello richiesto dalle disposizioni vigenti.

5.4. Architettura multitenant. La piattaforma deve adottare un'architettura multitenant idonea a garantire segregazione logica dei dati e autonomia operativa per ciascun Ente.

5.5. Portabilità e reversibilità. Devono essere garantite la portabilità e la reversibilità dei dati, mediante procedure documentate di esportazione in formati aperti e interoperabili, al fine di evitare situazioni di lock-in tecnologico.

5.6. Documentazione, manualistica e supporto informativo. Nell'ambito del servizio erogato in modalità SaaS, l'Affidatario deve rendere disponibili strumenti di **documentazione e supporto informativo in lingua italiana** idonei a garantire l'autonomia operativa degli utenti dell'Amministrazione per l'utilizzo della piattaforma.

Devono essere messi a disposizione almeno:

- manuale utente per gli operatori;
- manuale amministratore/gestore del sistema;
- guide rapide operative per le principali funzionalità;
- sezione **FAQ o knowledge base**, consultabile online, contenente quesiti ricorrenti e indicazioni operative;
- note di rilascio (release notes) relative ad aggiornamenti, nuove funzionalità o modifiche del servizio.

La documentazione deve essere fornita in **lingua italiana**, in formato digitale e accessibile online senza necessità di installazioni locali, e deve essere mantenuta **costantemente aggiornata** per tutta la durata contrattuale.

L'Affidatario dovrà inoltre garantire adeguato supporto informativo e formativo in fase di avvio del servizio e in occasione di aggiornamenti rilevanti della piattaforma.

5.7. Formazione e supporto operativo iniziale. L'Affidatario deve garantire, in fase di avvio del servizio, un'attività formativa **in lingua italiana** rivolta agli operatori dell'Amministrazione, finalizzata all'utilizzo corretto ed efficace della piattaforma.

Tale attività deve comprendere almeno 1 modulo formativo di durata non inferiore a **4 ore**, estendibile fino a 4 moduli su richiesta dell'Amministrazione in relazione alle necessità, destinato a un numero complessivo indicativo fino a **100 operatori**, erogabile in presenza con attivazione anche di strumenti di videoconferenza.

Devono inoltre essere resi disponibili materiali didattici e guide operative a supporto delle attività formative **in lingua italiana**.

6. Accesso, autenticazione, profili e ruoli

6.1. Accesso web e protocolli sicuri. Accesso tramite browser web con protocollo **HTTPS** e compatibilità con i principali browser. È richiesta un'interfaccia, user friendly, utilizzabile anche da dispositivi mobili (smartphone/tablet).

6.2. Autenticazione. L'accesso alla piattaforma deve avvenire tramite autenticazione nominale degli operatori, mediante credenziali individuali (username e password) associate univocamente all'utente. Il sistema deve prevedere idonee misure di sicurezza, tra cui almeno:

- gestione della scadenza della sessione in caso di inattività; politiche di complessità e rinnovo periodico delle password, configurabili nei limiti tecnici del sistema;
- meccanismi di protezione contro accessi automatizzati o non autorizzati (es. CAPTCHA o soluzioni equivalenti).

E' richiesto che il cambio password possa essere gestito direttamente dall'operatore senza specifica richiesta all'amministratore del sistema. Le modalità di autenticazione devono garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio connesso alla natura dei dati trattati e alle finalità del servizio.

6.3 Autenticazione a più fattori (MFA / 2FA). L'accesso alla piattaforma deve essere protetto mediante **autenticazione a più fattori (Multi-Factor Authentication – MFA)**, basata su almeno due fattori di autenticazione appartenenti a categorie differenti (conoscenza, possesso, inerenza). L'adozione dell'autenticazione a più fattori è richiesta in coerenza con quanto previsto dal **Regolamento (UE) 2016/679**, in particolare dagli articoli **5, 24, 25 e 32**, dalle **linee guida e raccomandazioni in materia di sicurezza emanate dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)** e dai principi di sicurezza e resilienza dei sistemi informativi richiamati dalla **Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2)**, per quanto applicabili al servizio. Le soluzioni tecniche adottate per l'MFA dovranno garantire un livello di sicurezza adeguato e non comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

6.4. Ruoli e permessi. Il sistema deve gestire ruoli/profilo con privilegi differenziati, almeno per:

- gestione enti/tenant;
- gestione utenti e profili;
- gestione contatti/gruppi;
- creazione/gestione/invio eventi;
- consultazione reportistica e log;
- amministrazione sicurezza e parametri.

6.5. Profili minimi. Devono essere disponibili profili standard (personalizzabili):

- **Amministratore generale del servizio** (Utente general site – GS): gestione enti/tenant, profili, sicurezza, canali abilitati;

- **Amministratore ente/tenant** (Utente administrator – AD): creazione/gestione utenti e configurazioni del proprio ente, contatti/gruppi/eventi del proprio ente;
- **Operatore avanzato** (Utente power user – PU): creazione/gestione completa eventi;
- **Operatore base**: visualizzazione eventi e rubrica limitata secondo policy.

6.6. **Tracciabilità delle operazioni.** Ogni operazione rilevante (accessi, modifiche dati, creazione/invio eventi, blocchi, ripetizioni invii) deve essere tracciata e associata all'operatore, con data/ora di sistema.

7. Gestione enti/tenant e struttura gerarchica

7.1. La piattaforma deve consentire la gestione degli enti/tenant, includendo:

- creazione/modifica/disattivazione ente;
- configurazione canali disponibili per ente;
- gestione struttura gerarchica (capofila/subordinati) e regole di invio/supervisione;
- parametrizzazione di alias mittenti (ove applicabile) per canali (es. email/SMS/PEC/voce).

8. Gestione anagrafiche, contatti, gruppi e liste

8.1. **Rubrica contatti.** Il sistema deve includere un database di contatti con campi minimi idonei a gestire comunicazioni multicanale (es. denominazione, recapiti, email, PEC, telefono, mobile, fax, note, proprietario, stato pubblico/privato, data e autore ultimo aggiornamento). La definizione puntuale dei campi obbligatori e formati deve essere concordabile in avvio.

8.2. **Parte pubblica/privata e condivisione.** Deve essere possibile gestire:

- dati **privati** dell'ente;
- dati **condivisi** (pubblici) consultabili dagli altri enti, con permessi di sola lettura o riuso come destinatari, secondo policy.

8.3. **Gruppi e liste.** I contatti devono poter essere organizzati in gruppi/liste, anche in struttura gerarchica (albero) con sottogruppi. Devono essere disponibili funzioni operative (selezione multipla, associazione/dissociazione, ricerca e ordinamento).

8.4. **Import/export.** Devono essere disponibili funzioni di importazione ed esportazione in formati aperti (almeno CSV), con:

- aggiornamento senza duplicazioni (matching su chiavi concordate);
- mantenimento di informazioni di proprietà e associazioni (gruppi/tenant).

8.5. **Integrazione anagrafiche via API.** Su richiesta, il sistema deve consentire integrazione con sistemi esterni per aggiornamento automatico delle anagrafiche, tramite API sicure, nonché l'integrazione con altri applicativi in utilizzo dal Sistema di Protezione civile, tra cui l'invio di eventi ed estrazioni automatizzati.

8.6. Alias funzionali. Il sistema deve consentire di organizzare i contatti anche per **ruoli/alias funzionali** (es. “Sindaco”, “COC”, “Volontari reperibili”), utili in emergenza.

I dati relativi alle anagrafiche presenti nel vecchio sistema dovranno essere trasferiti sul nuovo sistema, secondo la strutturazione indicata nei punti precedenti. L’onere di tale migrazione è a carico del fornitore.

9. Portale dell’applicativo

9.1. Il portale deve essere personalizzabile con elementi grafici dell’Ente (logo/colori) e contenere informative privacy e riferimenti di contatto.

10. Gestione eventi/campagne di comunicazione

10.1. **Definizione di evento/campagna.** Per “evento/campagna” si intende una comunicazione strutturata, inviata verso uno o più destinatari, su uno o più canali.

10.2. **Schermata elenco eventi.** Deve essere disponibile una vista elenco con ricerca/filtri/ordinamenti e indicatori di stato (ente, priorità, numero destinatari, esiti, ultimo aggiornamento, operatore).

10.3. **Creazione e gestione evento.** Per ogni evento devono essere disponibili almeno:

- titolo/descrizione/note;
- selezione destinatari (contatti e gruppi);
- scelta canali e contenuti per canale;
- allegati e contenuti multimediali;
- pianificazione invio (data/ora) e invio immediato;
- avvio, pausa/interruzione, blocco immediato;
- duplicazione/clonazione evento;
- impostazione priorità;
- impostazione tentativi e intervalli (retry) per canali applicabili;
- reinvio selettivo su destinatari falliti.

10.4. **Template/modelli.** Deve essere presente un sistema di template (modelli) riutilizzabili e classificabili per categoria/tipologia, ricercabili per etichetta/parole chiave.

11. Gestione allegati e archivio documenti

11.1. Deve essere presente un archivio documentale per Ente (parte privata e, se previsto, parte condivisa) con cartelle/sottocartelle.

11.2. Devono essere supportati allegati tipici (es. PDF, immagini, documenti, messaggi vocali) e preview/anteprima ove tecnicamente possibile. Il sistema deve poter inoltrare allegati di dimensione fino a 15 MB per singolo allegato e 30 MB complessivi per singolo contatto.

11.3. Il sistema deve effettuare controlli di compatibilità canale/allegato e segnalare eventuali incompatibilità.

12. Canali di comunicazione

12.1. La piattaforma deve consentire l'invio delle comunicazioni attraverso un insieme di canali tecnologicamente neutro, in modo da non vincolare l'Amministrazione a specifiche soluzioni proprietarie.

12.2. **Canali minimi obbligatori.** Devono essere garantiti almeno i seguenti canali:

- posta elettronica ordinaria;
- posta elettronica certificata (PEC);
- SMS;
- chiamate vocali verso numeri fissi e mobili;
- fax;
- pubblicazione web mediante pagine web, widget o feed;
- integrazione con social network.
- Sensoristica di monitoraggio e altri sistemi esterni che possono attivare la piattaforma di allerta tramite API, inviando l'allerta tramite i canali sopra indicati;

12.3. **Canali ulteriori.** Ulteriori canali di comunicazione digitale, broadcast o basati su dispositivi esterni potranno essere integrati tramite API o connettori standard, nei limiti della compatibilità tecnica e normativa.

12.4 **Conferma di presa visione e ascolto dei messaggi.** Al fine di garantire un adeguato livello di tracciabilità e consapevolezza dei destinatari, la piattaforma deve consentire, ove tecnicamente applicabile e richiesto dall'utente che predispone l'evento, l'acquisizione di una **conferma esplicita di presa visione o di ascolto** dei messaggi inviati tramite i canali SMS e fonia, in modo analogo alla conferma di avvenuta ricezione prevista per il canale PEC.

Il **risultato atteso** è la possibilità di rilevare e registrare un'azione volontaria del destinatario che attesti l'avvenuta presa visione del contenuto (per il canale SMS) o l'effettivo ascolto del messaggio (per il canale voce), con tracciatura dell'esito.

Le modalità tecniche attraverso cui tale risultato è conseguito sono **rimesse all'Affidatario** e possono includere, a titolo **meramente esemplificativo e non esaustivo**, meccanismi quali collegamenti univoci, interazioni vocali, risposte strutturate o soluzioni funzionalmente equivalenti, purché idonee a garantire l'obiettivo di cui al presente articolo.

I meccanismi di conferma devono essere **configurabili dall'operatore** in fase di creazione dell'evento/campagna e attivabili in funzione della tipologia e della criticità della comunicazione.

13. Logiche di invio, retry ed escalation

13.1. Il motore di notifica deve consentire:

- invii simultanei su più canali;
- tentativi multipli sui canali che lo consentono;
- intervalli configurabili tra tentativi;
- gestione di escalation (es. canale secondario se fallisce il primo) secondo regole definite.

13.2 Prestazioni di invio massivo e tempi di completamento. Il sistema di allertamento deve essere progettato e dimensionato in modo da garantire elevate prestazioni anche in scenari di utilizzo intensivo e concorrente, inclusi casi di **invio massivo simultaneo da parte di più enti/tenant** e su **più canali di comunicazione**.

In particolare, la piattaforma deve garantire che un'operazione di invio massivo, comprendente l'invio di comunicazioni verso **migliaia di destinatari complessivi**, distribuiti su **più enti/tenant** e su **più canali**, sia **completata entro un tempo massimo di 30 (trenta) minuti per i canali mail, PEC e web**, ovvero **completata entro un tempo massimo di 60 (sessanta) minuti per i canali sms e voce**, calcolato a partire dall'avvio dell'evento/campagna fino al completamento delle operazioni di consegna verso i sistemi di invio dei canali utilizzati.

Ai fini del presente requisito, per "completamento" si intende il completamento dell'elaborazione e dell'inoltro dei messaggi verso i gateway e i sistemi di trasmissione dei singoli canali, con tracciatura dell'esito iniziale dell'invio, indipendentemente dai tempi di recapito finale al destinatario, che possono dipendere da fattori esterni ai sistemi dell'Affidatario.

Il requisito di cui al presente articolo deve essere garantito anche in condizioni di **concorrenza tra più invii**, generati contemporaneamente da enti/tenant differenti, e in presenza di **picchi di traffico legati a eventi emergenziali**, senza degrado del servizio e nel rispetto dei livelli di servizio (SLA) previsti dal presente Capitolato.

Il fornitore dovrà pertanto dimensionare l'architettura applicativa, le risorse infrastrutturali e i sistemi di instradamento dei messaggi in modo da assicurare il rispetto del presente requisito prestazionale, assumendone integralmente il rischio operativo.

14. Interoperabilità, API e standard (CAP)

14.1. La piattaforma deve rendere disponibili API documentate, basate su standard aperti, per l'integrazione con sistemi informativi esterni della Pubblica Amministrazione e di terze parti autorizzate.

14.2. Le API devono garantire adeguati livelli di sicurezza, autenticazione e tracciabilità delle operazioni.

14.3. **Standard CAP.** Il sistema deve supportare il Common Alerting Protocol (CAP) in forma conforme alle specifiche riconosciute a livello nazionale e internazionale, consentendo la ricezione e la gestione di messaggi CAP provenienti da sistemi esterni.

14.4. Il supporto allo standard CAP deve intendersi come predisposizione funzionale e interoperabile, senza vincolo a specifiche implementazioni proprietarie.

15. Tracciabilità, log, reportistica e conservazione

15.1. Tracciabilità probatoria. Il sistema deve tracciare:

- operatore generatore;
- data/ora (sincronizzazione oraria di riferimento);
- destinatari;
- canali utilizzati;
- esiti e codici errore;
- eventuali escalation e retry.

15.2. Reportistica. Devono essere disponibili:

- report evento (successi/fallimenti per canale);
- report invii (tentativi per destinatario/canale);
- export in formati aperti (almeno CSV) e, ove possibile, PDF.

15.3. Conservazione/retention. Devono essere configurabili policy di retention per log e dati, con valori coerenti con obblighi normativi e necessità operative; devono essere disponibili evidenze delle cancellazioni automatiche.

15.4. Tracciabilità delle conferme di presa visione e ascolto. Il sistema deve garantire la tracciabilità e la conservazione delle informazioni relative alle conferme di presa visione (SMS) e di ascolto (fonia), includendo almeno:

- identificativo dell'evento/campagna;
- identificativo del destinatario;
- canale utilizzato;
- data e ora della conferma;
- esito dell'azione (confermato/non confermato).

Le informazioni di cui sopra devono essere rese disponibili nella reportistica del sistema ed esportabili in formati aperti, costituendo elemento di tracciabilità probatoria delle comunicazioni effettuate.

15.5. Notifica automatica di sintesi a fine evento. Al termine di ciascun evento/campagna di comunicazione, la piattaforma deve prevedere l'invio **automatico di una comunicazione email di sintesi** al tenant/ente che ha generato l'evento, contenente un riepilogo degli esiti dell'invio (valore percentuale sintetico rappresentativo della campagna suddiviso per canale).

In particolare, il **testo dell'email** (e non tramite allegati separati) deve riportare, in forma chiara e sintetica, l'elenco dei **destinatari non raggiunti**, con indicazione del **canale utilizzato** e della **motivazione del mancato recapito**, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- numero o indirizzo non valido;
- casella piena o non disponibile;
- mancata risposta o linea occupata;
- errore tecnico del canale;
- mancata interazione del destinatario ove richiesta.

Non è richiesta l'indicazione analitica dei destinatari correttamente raggiunti, fermo restando che tali informazioni devono essere disponibili nella reportistica del sistema.

Le modalità di invio della comunicazione di sintesi devono essere automatiche e configurabili, almeno per quanto riguarda i destinatari della notifica e la tempistica di invio (immediata o differita), nel rispetto delle policy di sicurezza e riservatezza.

15.6. Estrazione dati e log per finalità probatorie. L'Affidatario deve garantire, su richiesta dell'Amministrazione, l'estrazione completa e integrale dei dati relativi a eventi, campagne, destinatari, esiti di consegna, log operativi e log di sicurezza, con riferimento a specifici intervalli temporali o a singoli eventi, anche per finalità di verifica amministrativa, ispettiva o probatoria/giudiziaria.

I dati devono essere forniti in formati aperti e interoperabili, idonei all'analisi e alla conservazione, senza costi aggiuntivi e entro tempi congrui rispetto all'urgenza della richiesta.

16. Sicurezza, backup e continuità operativa

In materia di sicurezza informatica, si richiede, in conformità al D.Lgs. 138/2024 e alla Direttiva (UE) NIS2, l'adozione delle misure di sicurezza di base previste per i soggetti qualificati come "importanti" dalla normativa vigente, nella misura in cui risultino applicabili al contesto specifico, come definito dalla Determinazione ACN n. 379907/2025 e dal relativo Allegato 1.

In particolare, di seguito sono riportate le misure di sicurezza richieste, elencate a titolo non esaustivo e in coerenza con quanto sopra richiamato, che costituisce in ogni caso il riferimento principale.

16.1. Il fornitore deve adottare misure tecniche e organizzative adeguate, includendo almeno:

- cifratura dati in transito e a riposo;
- hardening, gestione vulnerabilità e logging di sicurezza;
- segregazione dei tenant;
- controllo accessi e audit log.

16.2. Backup e ripristino. Devono essere previste politiche di backup e ripristino con obiettivi dichiarati (RPO/RTO) e procedure documentate.

16.3. Disaster recovery. Deve essere presente un ambiente di disaster recovery, con procedure di attivazione e test periodici.

16.4. Conformità alla normativa NIS 2. Il fornitore dovrà adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati per l'erogazione del servizio, assicurando livelli di resilienza, gestione degli incidenti, continuità operativa e sicurezza della supply chain coerenti con la normativa nazionale ed europea in materia di cybersicurezza, ivi inclusi i requisiti applicabili derivanti dalla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2) e dal relativo decreto di recepimento nazionale, per quanto pertinenti rispetto alla tipologia di servizio erogato.

17. Volumi, traffico e modello economico "tutto incluso"

17.1. Modello a consumo illimitato. Il servizio è erogato secondo un modello **onnicomprensivo (tutto incluso)**. Il canone contrattuale deve comprendere **tutti i costi necessari a garantire la piena operatività del servizio**, senza limiti quantitativi predeterminati e senza applicazione di costi aggiuntivi per volume di utilizzo. Inoltre il canone contrattuale dovrà comprendere l'accesso al servizio, l'assistenza tecnica, la manutenzione evolutiva, eventualmente concordata, e correttiva e la protezione dei dati.

17.2. Assenza di massimali. In particolare, il canone deve includere, senza alcuna soglia massima annuale:

- invii di SMS;
- invii di email e PEC;
- chiamate vocali (verso numeri fissi e mobili);
- invii fax;
- notifiche push e utilizzo degli altri canali previsti dal presente Capitolato;
- traffico dati e utilizzo delle risorse infrastrutturali necessarie.

17.3. Rischio operativo in capo all'Affidatario. Il rischio economico derivante dall'intensità di utilizzo del servizio, inclusi picchi di traffico legati a eventi emergenziali, è **integralmente a carico dell'Affidatario**, che dovrà dimensionare l'infrastruttura e i servizi di connettività in modo da garantire il rispetto degli SLA.

17.4. Divieto di extra-costi. Non è ammessa la richiesta di corrispettivi aggiuntivi, conguagli, rinegoziazioni o limitazioni del servizio in funzione dei volumi effettivamente erogati.

17.5. Adeguatezza del servizio. L'Affidatario è tenuto ad assicurare che il servizio sia sempre adeguato alle esigenze operative del sistema di Protezione Civile, anche in caso di eventi eccezionali o prolungati.

18. Livelli di servizio (SLA) e assistenza

18.1. Disponibilità del servizio. Il fornitore garantisce una disponibilità annua della piattaforma non inferiore al 99%, calcolata al netto delle finestre di manutenzione programmata preventivamente comunicate.

18.2 Assistenza tecnica e gestione delle segnalazioni. L'Affidatario deve garantire un servizio di assistenza tecnica strutturato per tutta la durata contrattuale, mediante **sistema di ticketing**

informatizzato, accessibile via web, che consenta l'apertura, la classificazione, il tracciamento e la chiusura delle segnalazioni relative a incidenti, problemi e richieste di servizio.

Il sistema di ticketing deve garantire almeno:

- apertura ticket tramite portale web (con attivazione anche interna alla piattaforma) e posta elettronica;
- attribuzione automatica di identificativo univoco del ticket;
- registrazione di data e ora di apertura;
- classificazione per priorità (P1–P4);
- tracciamento dello stato di avanzamento e delle comunicazioni intercorse;
- consultazione dello storico delle segnalazioni da parte dell'Amministrazione;
- registrazione dei tempi di presa in carico e di risoluzione ai fini della verifica del rispetto degli SLA.

Ai fini del calcolo dei tempi SLA, la decorrenza coincide con la **data e ora di apertura della segnalazione formalizzata** tramite i canali previsti.

Per gli **incidenti classificati come P1 (critici) e P2 (alti)** e in caso di **attivazione della sala operativa o gestione di emergenze di Protezione Civile**, deve essere garantita la **disponibilità di contatto telefonico diretto con personale tecnico specializzato**, con possibilità di **escalation interna immediata**, senza passaggio obbligatorio attraverso servizi di call center o front-end di primo livello, al fine di assicurare tempestività di intervento e coordinamento operativo.

18.3. Classificazione degli incidenti. I livelli di priorità degli incidenti sono classificati in base alla priorità P1–P2–P3–P4, correlata all'**impatto sull'operatività del servizio**, alla **funzionalità dei canali di comunicazione** e alla **capacità dell'Amministrazione di svolgere le proprie funzioni istituzionali**, secondo i seguenti criteri generali:

- **P1 – Critico:** incidente che comporta l'indisponibilità totale o il grave malfunzionamento della piattaforma o dei canali di comunicazione critici, tale da impedire o compromettere in modo significativo l'invio tempestivo delle comunicazioni di allertamento o di emergenza;
- **P2 – Alto:** incidente che comporta una riduzione significativa delle funzionalità del servizio o dei canali di comunicazione, senza determinarne la completa indisponibilità, ma con potenziale impatto rilevante sulle attività operative dell'Amministrazione;
- **P3 – Medio:** incidente che comporta malfunzionamenti parziali o limitati, con impatto contenuto sull'operatività complessiva del servizio e senza pregiudicare l'invio delle comunicazioni critiche;
- **P4 – Basso:** incidente che comporta anomalie minori, di natura non bloccante, che non incidono sull'operatività del servizio e possono essere risolte nell'ambito delle attività di manutenzione evolutiva o correttiva programmata.

La classificazione dell'incidente è effettuata dal fornitore sulla base dei criteri sopra indicati ed è soggetta a **validazione da parte dell'Amministrazione**, ferma restando l'applicazione degli automatismi previsti dal presente Capitolato.

18.4. Livelli minimi garantiti. I seguenti livelli costituiscono requisiti minimi inderogabili:

- **P1 (critico):** supporto H24, presa in carico entro 15 minuti, ripristino entro 2 ore;
- **P2 (alto):** supporto H24, presa in carico entro 1 ora, ripristino entro 6 ore;
- **P3 (medio):** supporto in orario lavorativo, presa in carico entro 5 ore lavorative, ripristino entro 3 giorni lavorativi;
- **P4 (basso):** supporto in orario lavorativo, presa in carico entro 5 ore lavorative, risoluzione in "release programmata".

18.5. Le anomalie che impediscano l'utilizzo dei canali di comunicazione ritenuti critici dal Committente sono automaticamente classificate come P1.

18.6 Rendicontazione periodica del servizio. L'Affidatario deve rendere disponibile, su richiesta dell'Amministrazione, una reportistica riepilogativa in lingua italiana contenente informazioni sul funzionamento del servizio, comprensive almeno di:

- livelli di disponibilità della piattaforma;
- numero e tipologia degli incidenti;
- tempi di presa in carico e ripristino;
- rispetto degli SLA;
- volumi di utilizzo dei canali di comunicazione;
- eventuali criticità riscontrate e azioni correttive adottate.

La reportistica deve essere fornita in formato digitale aperto e costituire base informativa per le attività di monitoraggio e verifica del contratto.

19. Verifica di conformità (collaudo) e avvio

19.1. È prevista una verifica di conformità iniziale (collaudo) e verifiche periodiche semestrali, che potranno anche essere organizzate in presenza presso la Sala Operativa regionale, per accertare il rispetto dei requisiti del presente Capitolato. In sede di verifica di conformità potranno essere effettuati test di carico e simulazioni di invio massivo multi-tenant ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'art. 13.2.

19.2. Il fornitore deve fornire documentazione tecnica e manualistica **in lingua italiana** (utente e amministratore) e supportare le attività di test.

20. Continuità del servizio, migrazione dati e subentro

20.1. Continuità operativa. Il fornitore deve garantire la continuità del servizio per tutta la durata contrattuale.

20.2. **Migrazione iniziale.** In fase di avvio, il fornitore deve acquisire e importare in piattaforma anagrafiche, gruppi, template e dati necessari, secondo tracciati concordati, assicurando coerenza e integrità.

20.3. **Subentro.** Alla cessazione del rapporto, il fornitore deve assicurare il subentro di un nuovo affidatario senza interruzioni operative, includendo:

- esportazione dati e log in formati aperti;
- supporto alla migrazione;
- consegna documentazione tecnica.

20.4. Ove richiesto dall'Amministrazione e nei limiti consentiti dalla normativa, il fornitore uscente assicura la prosecuzione temporanea del servizio alle medesime condizioni sino all'effettivo avvio del subentrante.

21. Proroga del servizio

Al fine di garantire la **continuità del servizio**, qualora alla scadenza del contratto l'Amministrazione non abbia ancora completato le procedure di affidamento del nuovo servizio o non sia possibile assicurare l'immediato subentro del nuovo affidatario, l'Amministrazione potrà disporre una **proroga tecnica** del servizio in favore dell'Affidatario uscente, ex art. 120 c.11 del D.Lgs 36/2023.

La proroga tecnica ha carattere **eccezionale e temporaneo** ed è finalizzata esclusivamente a consentire la prosecuzione del servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara e/o al perfezionamento del subentro, senza soluzione di continuità.

La durata della proroga tecnica non potrà eccedere il periodo strettamente necessario e, in ogni caso, non potrà superare il termine massimo stabilito dalla normativa vigente.

Durante il periodo di proroga tecnica, il servizio dovrà essere erogato **alle medesime condizioni tecniche, operative ed economiche** previste dal contratto in scadenza, senza possibilità di modifica, revisione o rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

Resta inteso che la proroga tecnica non costituisce rinnovo del contratto né attribuisce all'Affidatario alcun diritto alla prosecuzione del rapporto oltre il periodo strettamente necessario.

22. Penali e correlazione con gli SLA

22.1. Le penali sono applicate in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali e dei livelli di servizio (SLA) definiti dal presente Capitolato, fatto salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

22.2. Correlazione tra penali e livelli di servizio (SLA)

Le penali sono direttamente correlate:

- alla classificazione dell'incidente (P1-P4);
- ai tempi di presa in carico;
- ai tempi di ripristino;

- alla disponibilità complessiva del servizio.

Le penali decorrono automaticamente dal superamento delle soglie SLA, senza necessità di diffida preventiva.

22.3. Penali per incidenti P1 (critici). In caso di incidenti classificati come **P1**, si applicano le seguenti penali:

- mancata presa in carico entro **15 minuti**: € **100,00** per ogni **15 minuti** di ritardo o frazione;
- mancato ripristino entro **2 ore**: € **300,00** per ogni **ora** di ritardo o frazione;
- indisponibilità totale o parziale dei canali di comunicazione ritenuti critici dal Committente oltre i tempi SLA: € **300,00** per ogni **ora** di disservizio.

22.4. Penali per incidenti P2 (alti). In caso di incidenti classificati come **P2**, si applicano le seguenti penali:

- mancata presa in carico entro **1 ora**: € **100,00** per ogni **ora** di ritardo o frazione;
- mancato ripristino entro **6 ore**: € **150,00** per ogni **ora** di ritardo o frazione.

22.5. Penali per incidenti P3 (medi).

- mancato ripristino entro i tempi SLA: € **300,00** per ogni **giorno lavorativo di ritardo**.

22.6. Penali per incidenti P4 (bassi).

- mancato rispetto dei tempi concordati: € **100,00** per ogni **giorno lavorativo di ritardo**.

22.7. Penali per indisponibilità del servizio (Availability).

- superamento della soglia annua del 99%: € **1.000,00** per ogni **0,1% di disponibilità non garantita**.

22.8. Penali per mancata continuità o subentro.

- mancata cooperazione o ritardo nel subentro/migrazione dati: € **300,00** per ogni **giorno naturale e consecutivo**.

22.9. Cumulo e limite massimo. Le penali, ai sensi dell'art. 126 c. 1 del D.Lgs 36/23, sono cumulabili fino al limite massimo del **10% dell'importo contrattuale annuo**. Superata tale soglia, l'Amministrazione potrà avvalersi degli ulteriori rimedi contrattuali e normativi.

22.10. Modalità di applicazione. Le penali sono applicate mediante comunicazione scritta e trattenute sui pagamenti dovuti, senza necessità di ulteriori formalità.

22.11 Penali per mancato rispetto dei tempi di completamento degli invii massivi. Il mancato rispetto del requisito prestazionale di cui all'art. 13.2 del presente Capitolato, relativo al completamento degli invii massivi multi-tenant e multi-canale entro il tempo massimo indicato, costituisce inadempimento rilevante ai fini dell'applicazione delle penali.

In tali casi, l'evento è automaticamente classificato come **incidente di priorità P1**, ai sensi dell'art. 18.5 del presente Capitolato, e si applicano le seguenti penali:

- **€ 500,00** per ogni **evento/campagna** per cui il tempo massimo di completamento risulti superato;
- qualora il superamento del tempo massimo **ecceda i 30 (trenta) minuti**, si applica una penale aggiuntiva pari a **€ 100,00 per ogni ulteriore 10 minuti** o frazione di ritardo.

Resta fermo che il mancato rispetto reiterato del requisito prestazionale di cui all'art. 13.2, ovvero il superamento sistematico dei tempi massimi di completamento, potrà essere valutato dall'Amministrazione ai fini dell'attivazione degli ulteriori rimedi contrattuali previsti, nel rispetto dei limiti di cumulo di cui all'art. 22.9.

23. Importo del contratto

23.1. L'importo presunto del contratto è pari ad € 200.000,00 IVA esclusa.

23.2. La procedura di acquisizione in economia per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato avrà luogo mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. e) del D.lgs 36/23

23.3. Revisione prezzi

1. Il corrispettivo contrattuale, offerto dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, è a tutto suo rischio, pertanto, è invariabile per tutta la durata dell'Appalto, fatta salva l'osservanza delle disposizioni relative alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e delle disposizioni di cui all'Allegato II-bis del D.Lgs. 36/2023.

2. Nella prestazione del servizio sono ricomprese tutte le spese nessuna esclusa e quant'altro occorra per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nell'importo stesso di cui al presente capitolato ricompreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere.

3. L'importo contrattuale, come già enunciato, rimane fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. La revisione dei prezzi verrà eventualmente riconosciuta secondo quanto disposto all'art. 60, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, solo al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che, determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alla prestazione da eseguire. La Stazione Appaltante monitora l'andamento degli indici con cadenza annuale al fine di valutare le condizioni per l'attivazione della revisione dei prezzi, che sarà applicata automaticamente, anche in assenza di richiesta da parte dell'Appaltatore, a seguito del riscontro da parte della Stazione Appaltante medesima delle condizioni di cui al presente comma.

4. In conformità all'art. 11 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023, considerato che l'oggetto dell'appalto può esser descritto con il codice del sistema unico europeo di classificazione (CPV) 72510000-3, si ritiene di dover effettuare l'associazione con l'indice ISTAT rappresentato nella Tabella D.2 "ELENCO CPV CON ASSOCIAZIONE UNIVOCA AD UN INDICE ISTAT" in Allegato II.2-bis, che è collegato ai "prezzi alla produzione di servizi" (PPS).

5. Per i “prezzi alla produzione di servizi” (PPS), come prevede l’art. 11 dell’Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023, si utilizza l’indice trimestrale “business to business” (BtoB).
6. La Stazione Appaltante, ex art. 12 dell’Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023, al fine dell’eventuale applicazione della revisione dei prezzi procede al calcolo della variazione, calcolando la differenza fra il valore dell’indice utilizzato nel trimestre della rilevazione e il corrispondente valore al trimestre di aggiudicazione della miglior offerta.
7. Come già esplicitato al punto 3 precedente, secondo quanto disposto all’art. 60, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che, determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell’importo complessivo così come determinato al momento dell’aggiudicazione si attua la revisione dei prezzi nella misura dell’80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alla prestazione da eseguire .
8. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione, nelle ipotesi di cui all’art. 1, commi 3, 4, 5 dell’Allegato I.3, il valore da prendersi a riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l’aggiudicazione.
9. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente si deve far riferimento agli indici sintetici elaborati dall’ISTAT e pubblicati sul relativo portale istituzionale.

24. Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

- 24.1. La fatturazione del servizio da parte dell’Appaltatore sarà semestrale posticipata. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all’appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.
- 24.2. I pagamenti sono disposti previo accertamento della verifica periodica di conformità del servizio come previsto all’art.19, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.
- 24.3. La verifica di conformità avviene entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell’appaltatore.
- 24.4. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale.
- 24.5. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l’acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all’art. 31, commi 3 e 4 lett. d), del Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito in legge con modificazioni con legge 9 agosto 2013, n. 98, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la

stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

24.6. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

24.7. La stazione appaltante procede al pagamento del saldo della fornitura eseguita e allo svincolo della garanzia, prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale/collaudo (ove previsto).

25. Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

25.1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1 lett. d2) , del D.Lgs. 36/2023

25.2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art.120, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

25.3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

25.4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

26. Subappalto

26.1. Il subappalto è ammesso entro i limiti di quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, a condizione che venga dichiarato in sede di offerta le categorie di servizi che si intende subappaltare durante l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 119 c. 4 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023.

26.2. L'appaltatore, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., a pena di nullità assoluta.

26.3. Ai sensi dell'art 119 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011. Inoltre comunica il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nel servizio e quindi sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

26.4. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 deve comunicare alla stazione appaltante le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. La stazione appaltante controlla i contratti stipulati dall'appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti, per le finalità della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

26.5. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi anche a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

27. Trattamento dei dati personali

27.1. L'esecuzione del contratto in oggetto avverrà nel pieno rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni e integrazioni e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR)".

27.2. Ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016:

- i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel d.lgs. 36/2023. I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 – Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;
- l'incaricato al trattamento dei dati è la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica;
- il Responsabile del trattamento è l'Arch. Francescantonio De Giglio;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare o dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

27.3 I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 2-undecies del d.lgs. 196/2003 e agli artt. 15-22 del Reg. UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente;

27.4 L'operatore economico si impegna ad assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati, contenuti in documenti e atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

28. Garanzia definitiva

28.1. Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

28.2. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di

10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

28.3. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

28.4. Nel caso di integrazione del contratto, l'appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

29. Obblighi assicurativi

29.1. Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della stazione appaltante.

29.2. In relazione a quanto sopra, l'appaltatore si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) nella misura ritenuta congrua rispetto al servizio di emergenza e di pubblica utilità fornito e si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio della fornitura, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.

29.3. L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

30 Definizione delle controversie

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

31. Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

31.1. L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

31.2. Ai fini di cui alla L 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 7, della legge 136/2010).

31.3. I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Protezione Civile (codice A1821A) Corso Marche 79 – 10146 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) codice IPA V3QQD9 e Codice identificativo di gara (CIG).

32. Spese contrattuali

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

33. Obblighi dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a:

- garantire la corretta e continua erogazione del servizio;
- informare tempestivamente l'Amministrazione di anomalie/irregolarità;
- adottare accorgimenti per prevenire e limitare i disservizi;
- rispettare obblighi di riservatezza e sicurezza;
- cooperare in verifiche, audit e controlli.

34. Disposizioni finali

34.1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia agli atti di gara, allo schema di contratto e alla normativa vigente.

34.2. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

34.3. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 36/2023.

DISCIPLINARE DI GARA

Servizio di allertamento e comunicazione multicanale a supporto delle funzioni di Protezione Civile

Allegato 2

INDICE

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO.....	3
2. CHIARIMENTI.....	4
3. COMUNICAZIONI.....	4
4. REQUISITI.....	4
5. GARANZIA PROVVISORIA.....	4
6. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC.....	5
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	5
8. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	6
9. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA".....	6
10. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA.....	7
11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	8
12. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ed OFFERTA ECONOMICA.....	8
13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	8
14. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	8
15. ULTERIORI INFORMAZIONI.....	9

L'affidamento avverrà mediante procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023 (di seguito denominato "Codice"), procedendo mediante RdO aperta nell'ambito del Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di servizi alle Pubbliche Amministrazioni, nell'iniziativa "Licenze software - Mepa Servizi".

Responsabile del progetto: Arch. Francescantonio De Giglio

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile, Corso Marche, 79 – 10146 Torino, Tel. 011 4326600, PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'oggetto dell'appalto è specificato nel Capitolato Tecnico.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché è più adeguatamente consono ad una gestione generale e consente una maggiore economia di spesa a favore della Stazione Appaltante.

Ai fini dell'art. 14, c. 4 del Codice, il valore totale stimato dell'appalto è pari a **200.000,00 € IVA esclusa.**

Il contratto ha durata quinquennale (5 anni) decorrenti dalla data di stipula sulla piattaforma MePA, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Capitolato tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

L'attivazione del servizio, nonché le eventuali verifiche di conformità iniziali, avvengono nei termini e con le modalità stabilite dal Capitolato tecnico.

Restano ferme le disposizioni del Capitolato in materia di modifiche contrattuali, proroga tecnica e continuità del servizio, ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

L'importo corrisposto a titolo di revisione prezzi sarà dovuto, ex art. 60 c. 2 del D.Lgs 36/2023, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alla prestazione da eseguire, così come previsto al paragrafo 23.3 del Capitolato Tecnico.

Il Responsabile Unico del Progetto nel provvedimento di accoglimento della revisione prezzi procede, dandone espressa e separata evidenza, a quantificare l'importo dell'incremento calcolato secondo le modalità sopra indicate.

2. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare attraverso l'area comunicazioni del MePA entro i termini indicati sulla piattaforma MePA.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 29 del Codice, nonché le richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MePA o via pec.

4. REQUISITI

Sono **esclusi automaticamente** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

L'operatore economico deve essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza. Il requisito d'iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto anche:

- a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
- b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e d) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

5. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 c. 1 del Codice all'offerente è richiesto di corredare l'offerta di una garanzia provvisoria, secondo le modalità prescritte nell'art. 106 del Codice, a pena di esclusione, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 106 del Codice, pari al 1% dell'importo soggetto a ribasso d'asta, salvo quanto previsto all'art. 106 c.8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, così come segue:

- a) ex art. 106 c. 2 del Codice, con cauzione costituita con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- b) con fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 106, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12 del Codice come previsto all'art. 106, comma 9, del medesimo Codice;
- c) deposito provvisorio mediante bonifico sul conto corrente IT62U0100003245114400000001, con le modalità di cui alla circolare n° 27 del 6 novembre 2018 del Ministero Economia e Finanze; il deposito andrà così documentato nella causale del bonifico in quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:
 - i. cognome e nome o ragione sociale del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su numero massimo di 26 caratteri;
 - ii. codice identificativo dell'amministrazione cauzionata su un numero massimo di 6 caratteri (V3QQD9);
 - iii. codice identificativo del versamento su un numero massimo di 15 caratteri (CIG);
 - iv. codice fiscale del depositante su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

6. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Trattandosi di appalto compreso tra € 150.000,00 ed € 300.000,00, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023 con il quale è stata approvata la delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 è dovuto il pagamento del contributo di € 18,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MePA

I documenti devono essere in formato digitale PDF e firmati digitalmente.

L'offerta dovrà essere presentata tramite la piattaforma MEPA entro i termini indicati sulla piattaforma MePA.

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione.

L'offerta è composta da:

- “Documentazione amministrativa”;
- “Offerta economica”;

redatta in formato digitale in PDF firmato digitalmente o tramite modello predisposto dalla piattaforma MePA firmato digitalmente.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi comprese la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il modulo di accettazione del patto d'integrità, la dichiarazione sui servizi che s'intende subappaltare ai sensi dell'art. 119 c. 4, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, su formato digitale PDF.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101 c. 1 del Codice, salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il documento sia presente nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare eventuali elementi mancanti e/o sanare la documentazione ad esclusione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara, ex art. 101, comma 2, del Codice.

E' facoltà della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 101 c. 3, invitare il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentate.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA”

La busta “Documentazione tecnico-amministrativa” contiene il modulo di accettazione del patto d'integrità, la dichiarazione sui servizi che s'intende subappaltare ai sensi dell'art. 119 c. 4, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, la garanzia provvisoria, oltre a una scheda descrittiva/brochure dell'applicativo offerto, con

descrizione dei dati tecnici e dimensionali, in grado di chiarire con certezza e dettaglio anche le caratteristiche funzionali del prodotto offerto rispetto a quanto previsto nel Capitolato Tecnico.

La verifica della congruità di tale scheda descrittiva/brochure sarà propedeutica all'accettazione dell'offerta stessa.

I documenti di cui sopra dovranno essere presentati in formato PDF e firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia definitiva a copertura dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

La garanzia definitiva è prestata nelle forme, per l'importo e alle condizioni stabilite nel Capitolato tecnico, che disciplina in modo puntuale la natura, la durata e le modalità di eventuale escussione della stessa.

La mancata costituzione della garanzia definitiva nei termini stabiliti comporta la decadenza dall'aggiudicazione, con applicazione delle conseguenze previste dalla normativa vigente.

10. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere predisposta, a pena di esclusione, secondo il modello predisposto dal MePA.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire il servizio e la fornitura, in conformità a quanto indicato nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta.

Sono inammissibili le offerte economiche in aumento, indeterminate, parziali, plurime, pari a zero.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

L'operatore economico deve specificare nell'offerta l'importo senza IVA.

Oltre all'offerta economica, l'operatore deve indicare, a pena di esclusione, gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art.108 c. 9 del Codice.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate.

La prestazione, erogata in modalità Software as a Service (SaaS), presenta funzionalità e requisiti tecnici predeterminati e conformi a standard di settore e nazionali, con livelli di servizio oggettivamente misurabili. Le specifiche tecniche e prestazionali, integralmente definite dalla Stazione Appaltante, rendono le offerte tecnicamente equivalenti, senza margini di progettualità o innovazione valutabile.

La competizione tra gli operatori economici avviene pertanto esclusivamente sul prezzo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

12. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ed OFFERTA ECONOMICA

La data di apertura dell'offerta verrà comunicata tramite sezione comunicazioni della piattaforma MePA.

L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato tramite l'area comunicazioni della piattaforma MePA o, nel caso questa non fosse disponibile, via pec.

Il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP procede alla verifica della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023, sulla base di elementi specifici.

14. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 6 del Codice, all'esito delle operazioni di cui sopra il RUP procederà con le verifiche del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Ad esito positivo delle verifiche la Stazione Appaltante dispone l'aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice.

Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine di cui all'art.18, c.2 del Codice o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto, la stazione appaltante procede ad incamerare la garanzia provvisoria a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

E' prevista la possibilità dell'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17, c. 9, del D.Lgs. 36/2023.

15. ULTERIORI INFORMAZIONI

L'appaltatore riconosce e accetta integralmente tutte le prescrizioni e le clausole previste nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico.

Nel rispetto delle misure generali di prevenzione del rischio corruttivo previste dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, né attribuire incarichi ad ex dipendenti regionali che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. L'operatore economico si obbliga altresì a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali; il mancato rispetto del Patto comporta l'esclusione dalla procedura e/o la risoluzione del contratto.

Infine, l'operatore economico si impegna a rispettare, per quanto compatibili con la prestazione affidata, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente disciplinare di gara si richiamano i contenuti del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

**DICHIARAZIONE DI ESPRESSA ACCETTAZIONE
DEL PATTO DI INTEGRITÀ E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov _____

consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e per la formazione o l'uso di atti falsi,

DICHIARA

di accettare espressamente il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali - Appendice A.3 "Le misure generali e speciali di trattamento del rischio e il Patto di integrità" del PIAO, approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 e consultabile al link:

https://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2024/06/attach/dgr_08114_1050_31012024.pdf

Di accettare le regole del "Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale" che trova applicazione, per quanto compatibile, anche nei confronti dei consulenti, dei collaboratori esterni, dei prestatori d'opera, dei professionisti e dei fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015 e integralmente pubblicato sul B.U.R. n. 33 del 20 agosto 2015.

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va firmata davanti ad un dipendente pubblico che accerta l'identità del DICHIARANTE oppure sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000). Sono valide anche le dichiarazioni firmate e poi trasmesse (insieme alla fotocopia di un documento di identità) per via telematica seguendo le modalità indicate dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.